

## RELAZIONE DEL RIESAME ANNUALE PER L'ANNO ACCADEMICO 2013/14

**Denominazione del Corso di Studio:** TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO

**Classe:** Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche (SNT/3).

**Sede:** Dipartimento di Scienze della Salute (afferenza amministrativa) - Scuola di Medicina Università degli Studi del Piemonte Orientale, Novara

**Primo anno accademico di attivazione:** a.a. 2011/2012

**Gruppo di Riesame** (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Mara Giordano – Responsabile del Riesame

Sig.ra Vanessa Fiorio (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti<sup>1</sup>

Dr. Marco Bagnati (Docente del CdS)

Prof.ssa Antonia Follenzi (Docente del Cds)

Sig.ra Melissa Briasco (Rappresentante gli studenti)

Sig. Valeria Cammarata (Rappresentante gli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

•**date**, oggetti della discussione

- 11.12.2014: compilazione scheda RAR
- 16.01.2015 approvazione scheda RAR nella Giunta della Scuola di Medicina
- 21.01.2015 approvazione scheda RAR nel Consiglio di Dipartimento Sc. Salute

### Sintesi dell'esito della discussione nella Giunta della Scuola di Medicina <sup>2</sup>

*Il Presidente della Scuola di Medicina, richiamando il D.M. 1059/2013, ricorda che per ciascun Corso di Studio attivato presso la Scuola di Medicina, un'apposita Commissione è tenuta a redigere il Rapporto Annuale di Riesame (scheda RAR); la presentazione e l'approvazione di tale Rapporto, contenente analisi e valutazioni anche sugli anni accademici precedenti, è resa necessaria per procedere con l'accreditamento del singolo Corso di Studio. I dati utilizzati per la compilazione della scheda, sono stati ricavati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, dalla banca dati AlmaLaurea e dalle [banche dati dell'Ateneo](#).*

*Nella seduta della Giunta della Scuola di Medicina sopra citata, il Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, Prof. Albano, ha formulato un giudizio complessivamente positivo, sottolineando il mantenimento di un soddisfacente livello della didattica erogata grazie all'impegno serio e costante profuso dai docenti del corso.*

*La Giunta della Scuola di Medicina ha approvato la scheda RAR relativa al CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico.*

## 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**Obiettivo n. 1: Riduzione degli abbandoni nel passaggio fra 1 e 2 anno**

**Azioni intraprese:**

A seguito dell'azione intrapresa l'anno precedente si è evidenziato che le motivazioni che portano a lasciare il corso di studi sono principalmente legate alla difficile situazione occupazionale

<sup>1</sup> Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

<sup>2</sup> Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

percepita per la professione di Tecnico di Laboratorio. Tuttavia è anche emerso che le informazioni al riguardo delle prospettive di occupazione sono piuttosto vaghe e frammentarie.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'attività di informazione svolta nell'anno precedente ha avuto un effetto per ora modesto. Tuttavia allo stato dei fatti si ritiene opportuno proseguire con l'attività già intrapresa di tutoraggio e di indirizzo per migliore informazione sul quadro occupazionale nonché per una maggiore motivazione nella continuazione del corso.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'anno accademico in oggetto il numero complessivo degli iscritti al corso di Laurea è stato di 46 studenti. Le iscrizioni al primo anno sono state 20 su 35 domante al test di ingresso raggiungendo di poco inferiore al numero programmato in sede regionale (23). Le nuove iscrizioni hanno riguardato per l'85% immatricolati puri. Inoltre uno studente è stato iscritto per un percorso di equiparazione del titolo conseguito all'estero. La provenienza geografica degli studenti iscritti insiste prevalentemente sulla provincia di Novara e province limitrofe in particolare da città sede di ospedali convenzionati per il tirocinio formativo. Il tipo di scuola di provenienza degli studenti risulta eterogenea con una preminenza di licei rispetto a istituti tecnici o professionali. Nel passaggio dal 1° al 2° anno si è riscontrata la perdita di 10 studenti (41%) a causa di trasferimenti ad altri corsi di laurea dello stesso ateneo o interruzione degli studi. Tale perdita risulta di poco inferiore a quella riscontrata negli anni precedenti. Nel passaggio dal 2° al 3° anno c'è stata una ulteriore perdita di uno studente per abbandono degli studi mentre si è avuta la iscrizione di uno studente con una laurea non comunitaria nell'ambito tecniche di laboratorio biomedico a cui il consiglio di CdS ha riconosciuto i crediti acquisiti permettendo l'iscrizione al 3° anno. Pertanto gli studenti iscritti sono risultati 10. Di questi 9 si sono laureati. Nel complesso non si evidenziano variazioni apprezzabile nel trend delle iscrizioni e nella percentuale dei laureati in corso.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

#### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1 Definizione e modalità di raggiungimento dei requisiti minimi negli ambiti di matematica e chimica generale**

**Azioni da intraprese:** Sono state definite con i docenti interessati i requisiti minimi relativi alle discipline interessate.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Per il corrente anno non è stata necessaria attivazione di corsi di didattica integrativa.

**Obiettivo n. 2 Ridefinizione degli obiettivi formativi e rimodulazione dei programmi**

**Azioni intraprese:** Ridefinire gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento e i programmi dell'attività didattica formale dei singoli moduli.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'attività di verifica degli obiettivi formativi non è ancora stata completata e verrà portata alla discussione di un prossimo CdL.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>3</sup>

Gli studenti rilevano che non sussistono problemi circa coordinamento tra insegnamenti. Tuttavia vengono segnalate difficoltà nella gestione di alcune prove di esame e si lamentano carenze e necessità di adeguamenti in specifici percorsi del tirocinio formativo. A quest'ultimo riguardo si lamentano carenze nella formazione pratica nell'ambito di procedure di base di anatomia patologica e ridondanza di alcuni percorsi di formazione sulla strumentazione di biochimica clinica. Al di là di questi aspetti gli studenti esprimono un giudizio sostanzialmente positivo sull'andamento dei tirocini. Per quanto riguarda le risorse a disposizione degli studenti queste vengono valutate soddisfacenti e l'unica segnalazione riguarda l'inadeguatezza delle lavagne presenti nelle aule. Inoltre si lamentano carenze circa la possibilità di ottenere informazioni relativamente ai percorsi Erasmus. Per quanto riguarda i questionari di valutazione questi sono stati regolarmente compilati dagli studenti al termine di ciascun modulo di insegnamento. L'analisi dei questionari evidenzia un giudizio degli studenti complessivamente positivo ed in linea con le valutazioni ricevute da altri corsi della Scuola di Medicina.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1 Ridefinizione dei percorsi formativi del tirocinio didattico.**

La commissione segnala carenze e necessità di adeguamenti in specifici percorsi del tirocinio formativo.

**Azioni da intraprendere:** Ridefinizione dei percorsi del tirocinio pratico

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Discussione e ridefinizione con i tutors dei percorsi di didattica nelle diverse sedi di tirocinio formativo. Scadenza: Settembre 2015. Responsabilità: Presidente CdL e coordinatore

## **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il numero dei laureati risulta coerente con il potenziale fabbisogno del territorio e teoricamente sufficiente a coprire il turn-over sui posti di tecnico di laboratorio biomedico disponibili a livello sia pubblico che privato. Come negli anni precedenti il CdS ha cercato di favorire l'inserimento occupazionale attraverso tirocini in laboratori diagnostici di elevata specializzazione e laboratori di ricerca bio-medica. Quest'anno inoltre è stato attivato un seminario di accompagnamento al mondo del lavoro ricco riguardante tematiche relative alla legislazione, tipologie contrattuali, aspetti fiscali e previdenziali. Stante il breve periodo intercorso dalla laurea sono disponibili dati relativi all'occupazione dei laureati del anno accademico 2013/14. I dati ottenuti tramite un monitoraggio diretto dei laureati dell'anno precedente risulta che nonostante la perdurante contrazione dell'offerta di lavoro a seguito della riduzione assunzioni e/o contratti da parte di aziende sanitarie pubbliche che continua a limitare la collocazione dei laureati nel mondo del lavoro a poco più di un anno dal termine degli studi il 64% dei laureati sono occupati come tecnico di laboratorio biomedico in strutture pubbliche o private mentre il 7% gode di borse di studio per attività inerenti alla professione di tecnico di laboratorio presso strutture pubbliche. Di questi il 30% ha trovato occupazione all'estero. Dei rimanenti laureati il 7% frequenta come volontario laboratori analisi, il 7% ha impieghi in altre attività ed il 15% non risulta occupato. Sebbene sia difficile extrapolare dai dati presenti sul sito Alma Laurea quelli relativi all'occupazione nello specifico profilo professionale, le percentuali di occupati che risultano dalle

<sup>3</sup> Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

nostre indagini sono coerenti con la media nazionale per i laureati delle professioni sanitarie desunte dalla stessa fonte. In generale i riscontri avuti dalle strutture che occupano laureati del corso sono positivi per quanto riguarda la loro preparazione sia teorica che pratica.

- Approvata dalla giunta della Scuola di Medicina il 16.01.2015
  - Compilato in data 11.01.2015 a cura del Presidente del Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico Prof. Emanuele Albano
-